

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succorrali tutte.

Lunedì 10 Gennaio 1910

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Di corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ai i piegli non affrancati.

Anno XI - N. 6

Nonne inant animos laudes quae carmina fundunt  
In cruce signatos fura quod alma tegant

Omnes ergo simi cruce obstringantur amore  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen

## Sua E. Mons. Rossi e il Popolo

Nel giardino mistico di S. Siro - Mons. Rossi mandato al popolo dal cenno del suo Vescovo Trascina dietro a sè gli operai Il Prete più popolare di Pavia - Mons. Rossi e la Gioventù - L' eletto dal popolo « Questi è un uomo; peccato che sia un prete »

Pavia, 8 gennaio.

(A. Malinverni). — Rapidissima, quale lampo, volò per l'amata città, ovunque emmeo, la notizia: Mons. Rossi Arcivescovo di Udine.

Il sommo Pio, un'altra volta ha guardato benigno al giardino di S. Siro e vi ha colto uno dei fiori più olezzanti per trapiantarlo in posto più eminente là in quelle terre venete che prime raccolsero l'esuberanza del suo cuore di apostolo santo.

Mons. Rossi, l'amico degli operai, il prete più popolare di Pavia, il pio e dotto Vicario Generale, salirà agli splendori dell'infula episcopale, ma sarà tolto a noi che l'amammo qual padre e maestro, che d'affetto e venerazione profonda ognora lo circondammo!

Questa prima espessione d'un popolo dinanzi al nuncio solenne piombato come fulmine a ciel sereno dicevano tutta la gioia per l'alto onore fatto al concittadino illustre, ma pur anche il cordoglio per la prossima dipartita dell'uomo che viveva nell'anima popolare prodigando ovunque i tesori della mente eletta, e del cuore inascuribile.

Passata l'impressione prima per la notizia che non s'attendeva, ognuno si riscossa, come chi ha superato grave pericolo, e stordito guarda alle vicende che l'accompiagnarono, e la vita dell'uomo eminente passava in profilo dinanzi ad ognuno che l'amava.

La figura di Mons. Rossi si delinea soave e forte sull'orizzonte di Pavia, al cui bene religioso e sociale tutta aveva delicata l'opera sua dominata da ferma volontà.

Venuto tra noi, reduce dal collegio Lombardo di Roma, ove chierico della Diocesi, aveva compiuti gli studi teologici or fa più che un ventennio, si dedicò all'istruzione dei giovani che s'avviavano al Sacerdotio nel Seminario, ove rimase ospite fino al tramonto di settembre del 1908, e ove tuttora insegna.

Il Vescovo Riboldi, profondo conoscitore di uomini, nell'opera di riforma che su larghe linee, aveva iniziata con tenacia di volontà e sicurezza d'esito, intuì nel giovane Sacerdote un prezioso elemento per la risurrezione morale ed economica del proletariato, cui il socialismo aveva teso la mano quale unico salvatore.

Mons. Rossi al cenno del Vescovo si butta tra gli operai coll'entusiasmo e la fede del più caro degli amici, e in una città ove in quei di la veste nera era abbandonata in isolamento, quale cosa che bisogni di altra vita che non sia quella del popolo, egli riesce a farla amata e rispettata.

Istruisce, organizza, difende, e in breve l'anima popolare che crede è nelle sue mani. Nei comizi, nei congressi, l'operaio lo segue, ed è sorridente, anche tra le invettive della teppa, ne difende i diritti e ne inculca i doveri.

Mons. Rossi non tarda a diventare il prete più popolare di Pavia, guadagna le simpatie di molti che pur non la pensano come lui, i quali attrae colla forza dell'opera ispirata unicamente ai principii sociali del cristianesimo.

Una schiera di giovani gli si stringe d'attorno desiosa d'esser guidata nella lotta pro aris et focis, e Mons. Rossi fonda il Circolo Popolare Cattolico, la più fiorente ed attiva associazione popolare della città, e i giovani forma alla franchezza cristiana e si da imporsi come schiera compatta agli avversari nei comizi elettorali, e nelle esterne dimostrazioni di fede.

L'amore dei soci per Mons. Rossi è sì ardente, che un suo cenno, una sua parola sono sacro comando che li pone sull'attenti, li lancia all'opera.

Assistente Ecclesiastico, anima e vita del Circolo, quest'uomo lascia tra le file organizzate un vuoto che difficilmente si potrà riempire.

Pavia oltremodo riconoscente per l'opera di morale ed economica risurrezione del

proletariato, lo vuole nei massimi consessi della città e della Provincia.

E quando negli ultimi comizi egli declina recisamente il mandato per raccogliersi in una vita più dedicata al clero, quale Vicario Generale, un' esplosione di volontà popolare raccoglie sul suo nome parecchie centinaia di voti, che per poco non lo pongono fra gli eletti.

Il ricordo dell'opera di Mons. Rossi nel consiglio comunale e provinciale fu ognora universalmente apprezzata per la fede che l'ispirava, per la competenza che portava in ogni discussione, per la tutela incessante dei bisogni proletari.

Rammento la sua figura mite, ma impavida e forte delinearsi nell'aula magna del Municipio quale amico che vuole il bene degli amici tutti.

I socialisti che dal loggione impreavano alla sua fede e col banale insulto lo volevano ridurre al silenzio, quando ei siede dopo aver difesi i diritti di tutti, si inchinavano a lui scclamando: questi è un uomo, peccato che sia un prete!

Indefesso al lavoro, la fede ha difeso pur colla penna, e sul Ticino, il tris settimanale che lo ebbe per parecchi anni infaticabile Direttore, e in dotte pubblicazioni di conferenze, massime di indole sociale.

Troppo note sono le idee sociali di Monsignor Rossi esposte nei congressi cattolici, cui era assiduo, e ultimamente nella settimana sociale di Pistoia, dopo la quale parve eclissarsi allo sguardo dei cattolici d'Italia, mentre alla Diocesi di Pavia riservava tutte le proprie energie.

L'opera sua, sebban ristretta a piccolo campo, ove era attivissimo come Vicario Generale, Professore del Seminario, Assistente E. del Circolo Pop. Catt., membro della Commissione Provinciale di beneficenza e della Congregazione di Carità, banditore ricercato della divina parola, fu sempre seguita ed altamente apprezzata dalla Suprema autorità della Chiesa.

Il Pontefice Sommo ricordava Monsignor Rossi che nella sua laguna aveva meritato il suo abbraccio commemorando la Rerum Novarum. Ricordava i Congressi Cattolici, ove Egli aveva portato gli splendori della Porpora, nei quali Mons. Rossi non potè nascondere la fede inconcussa e il carattere adamantino, l'amore alla Chiesa, l'attaccamento alla Cattedra di Pietro, lo zelo per le anime, il lavoro per la causa del popolo.

Gli amici ed ammiratori dell'illustre Prelato temevano che un di tanti meriti, coronati dall'infula episcopale, ci avrebbero privati di sua opera tanto preziosa. E il nuncio venne.

Pochi mesi, e Mons. Rossi sarà tutto per il buon popolo di Udine.

Fortunata città, cui Dio concesse tanto Pastore!

Nel mentre ci inchiniamo al saggio provvedimento del Sommo Pio che Pavia onora, e Udine allietta, in questo momento in cui vincoli speciali uniscono le due città ai cattolici tutti di Udine l'augurio d'esser degni del suo Pastore, all' eletto il voto di lungo e fecondo episcopato.

### L'impressione in Diocesi

Ormai possiamo parlare con cognizione di causa dell'impressione che destò nella nostra vasta Archidiocesi la nomina del nuovo Presule. Possiamo cioè confermare quanto prevedevamo fin dal primo giorno: l'accoglienza fatta alla nomina dalle personalità ecclesiastiche e cattoliche laiche in città va estesa a tutta l'Archidiocesi.

I telegrammi mandati al nuovo Vescovo - ed il Crociato non ne pubblicò, s'intende, che parte - sono una testimonianza di questa esplosione di sentimento.

Chè questa volta - o anche questa volta che si voglia dire - lo scam-

bio dei telegrammi non ci parve una cosa metodica, ufficiale, obbligata dalla convenienza, ma uno slancio spontaneo di entusiasmo e di gioia.

### Il ritratto.

Riceviamo molte sollecitazioni e anche rimproveri dagli amici perchè non pubblichiamo il ritratto del nuovo Arcivescovo. Vada per le sollecitazioni, ma i rimproveri sinceramente non li meritiamo. Abbiamo fatto « il possibile » per avere una fotografia di S. Eccellenza: e chi pensi al pronto servizio d'informazioni che siamo stati in grado di dare con una sollecitudine che tutti hanno ammirata in quest'occasione, può capire che non abbiamo mancato al nostro dovere. Ad ogni modo appena ci sarà possibile fissare sul nostro giornale le desiate Auguste sembianze del Presule.

### La visita ufficiale

d'una rappresentanza dell' Ill. Capitolo

Ci fu domandato se e chi fu deputato dall' Insigne Capitolo Metropolitano a portare gli omaggi al nuovo Arcivescovo. Rispondiamo che nessuno fu ancora prescelto e non si ebbe alcuna deliberazione in proposito per il semplice motivo che la notizia della nomina, quantunque certa ed ufficiale non è stata partecipata ancora per la via ufficiale - ciò che, del resto, avverrà in non lungo andare. Avvenuta questa partecipazione all' Ill.mo Preposito si raccoglierà il Capitolo e delegherà i suoi rappresentanti.

### Le visita d'omaggio.

Sabato sera col diretto delle 20 è partito alla volta di Piacenza Mons. Fortunato de Santa, Rettore del Seminario, per ossequiare e felicitarsi col nuovo Arcivescovo. Questa è la prima visita d'omaggio, di cui abbiamo notizia.

### Il „Ticino“.

Ci è giunta copia del numero di sabato del Ticino di Pavia: il giornale è in festa per la nomina di S. E. Mons. Rossi, ed a Lui dedica tutta la sua prima pagina.

### I telegrammi.

La Risposta del S. Padre.

Al telegramma inviato al S. Padre, pervenne questa risposta:

« Santo Padre compiaciutosi filiale omaggio ringraziamenti per nomina novello Arcivescovo Udine benedice di cuore S. V. Capitolo Metropolitano Seminario ed intera Archidiocesi.

Card. Merry del Val ».

### La risposta ai Terziari.

Terziario da giovinetto mi giungono graditissime espressioni affetto ossequio codesta Congregazione e insieme ci eserciteremo buon esempio, preghiera vita cristiana, spirito Serafico Padre

Rossi.

### I RR. Parroci di città.

Parroci Udine festanti sua nomina arcivescovo nostro umiliano ossequi promettono fedeltà, riverente affetto implorano benedizione.

Canonico Tosolini parroco anziano

Al telegramma inviato dai R. R. Parroci di città per Mons. Tosolini, loro Decano, S. E. così rispose:

Gradiscano esimi Parroci Udine espressioni mia riconoscenza assicurazione mio grande affetto e fiducia loro zelante cooperazione salvezza anime mi raccomando preghiera amatissimi udinesi.

Rossi.

### Il Capitolo di Cividale.

Il Capitolo di Cividale il giorno 7 corr., verso mezzodì spediva al novello Arcivescovo il seguente telegramma.

Mons. Rossi Vicario Generale

Pavia.

Appresa notizia Vostra elezione Arcivescovo Udine Capitolo Cividale affrettasi esprimere festose congratulazioni dovuto ossequio affettando desiderio venuta assumere Pastorale Governo vasta Diocesi ad multos annos.

Decano Tessitori.

Alla sera del giorno stesso riceveva questa graditissima risposta:

Mons. Tessitori Decano Capitolare

Cividale.

Grazie cordiali accettissimi omaggi cordata illustre Colleggiata pegno preghiera e concorde cooperazione maggior bene Diocesi.

Rossi.

### La Banca Cattolica.

inviava il seguente telegramma:

S. E. Mons. Rossi Pavia.

Consiglieri, Sindaci Banca Cattolica, oggi convocati, a nome anche dipendenti impiegati, inviano V. E. felicitazioni nomina Arcivescovo, umiliano devotissimi sensi omaggio.

Presidente Martinuzzi.

Ecco la risposta pervenuta:

Banca Cattolica Udine.

Grazie cordiali Presidente, Consiglieri, Sindaci, auguri prosperità istituzione.

Rossi.

### Notizie Vaticane

ROMA, 9.

#### Nomine nella Congregazione di Religiosi.

Il Papa ha nominati consultori della Congregazione dei religiosi il sacerdote Monerati, pro procuratore generale della Congregazione dei Salesiani di Don Bosco; il padre Magagnoli, procuratore generale dei Cisterciensi della Comune Osservanza, e Padre Lolli, dei canonici regolari lateranensi.

#### La morte del Cardinal Satolli.

Iermattina alle ore 4 è morto il cardinale Satolli. Al momento della morte si trovavano presso il cardinale il medico curante prof. Angelini, ed il segretario mons. Scocchi. Della morte è stata data notizia al cardinale segretario di Stato.

Il cardinale Satolli era nato a Marciano il 21 luglio 1839. Fu creato cardinale nell'ordine dei vescovi da Leone XIII il 29 novembre 1895. Era vescovo di Frascati, arciprete della basilica lateranense, prefetto della Sacra Congregazione degli studi e protettore di vari ordini religiosi.

## DALLA PROVINCIA

### Giunta prov. amministrativa DI UDINE.

Affari approvati.

Udine. Cessione campo riservato nel Cimetto agli Israeliti per 50 anni: impiego somma all'uopo offerta di L. 10950. — Tolmezzo cessione piante a Scarsini Federico, lob. Giac. Busolini Ovarlo e Mazzolini Pio - Azzano X. vendita area comunale a Rambaldini Attilio. — Locazione locali ad uso scuola di Cesena. — Castions di Strada. Assegnò all'inseceiventi Tomasin Giuseppe - Negata autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio. — Colloredo di Montalbano. Tariffa tassa famiglia. — Bertio. Aumento salario al cursore. — Drenchia. Assicurazione locali municipali e scolastici. — Paluzza. Concessione di una pianta a Unfer Luigi. — Pavia di Udine. Aumento salario ai necrofori. — Fagnaga. Maggiore spesa per riordinamento delle scuole. Aumento stipendio all'applicato Valle. — S. Pietro al Natissone. Locazione stanza ad uso scuola. — Palazzolo dello Stella. Regolamento municipale per le case coloniche. — Meretto. Conto corrente con la Banca di Udine per L. 320.05 - Cammino di Codroipo. Personale di Segreteria. — Pastiano di Pordenone. Aumento stipendio all'applicato. — S. Vito di Fagnaga. Aumento salario al cursore. — Buemoozo. Aumento salario al messo. — Chions. Approvazione disciplinare per costruzione ponte sul Rio Lin. — Treppo Grande. Regol. municipale per case coloniche e per ricoveri. — Raveo Id. Id. — Pocenina. Aumento stipendio al Segretario.

Decisioni varie.

Udine. Tassa famiglia: accoglie il ricorso di Chieu Giovanni. Permuta piccole porzioni di terreno. Approva, esprimendo parere favorevole alla permuta. — Ampezzo. Tolmezzo. Consorzi per servizio di ufficiale sanitario: istituzione coattiva. Esprime parere favorevole. — Rivignano. Collocamento a riposo della levatrice Tosolini Angela e apertura nuovo concorso. Non approva. — Ovaro. Tassa esercizio: accoglie in parte i ricorsi di Gressani Luigi e della Cooperativa Carnica di Consumo. — Porpetto, Pagnacco, Casarsa, Villa Santina, Ampezzo, Cervicento. Bilanci preventivi 1910. Autorizza l'eccezione della sovraimposta.

Einvii.

Attimis. Separazione patrimonio delle frazioni. — Ronchis. Tariffa tassa famiglia. — Corno. Tassa posteggio ai rivenditori ambulanti. — Zuglio. Modificazione tassa famiglia. — Palazzo o. Regolamento tassa cani. — Drenchia, Stregna, Grimacco, Moruzzo, Prata, Bilanci 1910.

### Commissione Provinciale di Beneficenza

Affari approvati.

L'appalto del primo lotto per i lavori di restauro all'Ospedale di Cividale Il bilancio della Congregazione di Carità di Azzano X. Lo storno da capitolo a capitolo di alcune somme nel bilancio del 1909 del Monte di

### Il regicidio di Monza e i complotti di Patterson.

Il Nuovo giornale di Firenze pubblica per notizia avuta dal suo corrispondente di Siena, alcune impressionanti rivelazioni di un recluso di quella casa di pena, a proposito del regicidio di Monza. Vi trasmetto nella sua forma testuale la pubblicazione del quotidiano fiorentino. Così gli telefona il corrispondente di Siena: « Per informazioni mie particolari sono venuto a cognizione che un pregiudicato senese, u-soito recentemente da una casa di pena e tuttora sottoposto alla vigilanza speciale della pubblica sicurezza, ha fatto all'autorità giudiziaria importanti rivelazioni intorno all'assassinio di Re Umberto. E qualche giorno che sono a cognizione della cosa, ma ho voluto assicurarmi che non si trattasse di un canard o per lo meno di una delle solite invenzioni di pregiudicati che cercano con questo mezzo o di migliorare la loro permanenza nella cella o di attenuare il peso della sorveglianza che li aspetta alla liberazione. Ma da quando mi risulta l'individuo in parola avrebbe parlato invece con una precisione di date e di nomi, da rimanerne impressionata anche l'autorità giudiziaria. Il pregiudicato, che per ora manterrò nell'incognito, avrebbe raccolto da un suo compagno di cella, un anarchico di Patterson, delle rivelazioni intorno al famoso complottò nel quale fu decisa la uccisione di Re Umberto, intorno al sorteggio, del Bresci e di altri. Benchè dieci anni siano trascorsi, farò certamente impressione la notizia che si sia ritrovato un filo che conduca alla scoperta del famoso complottò del quale si tiene il massimo riserbo, ma la notizia è vera, tanto vera che le rivelazioni fatte del pregiudicato, in tutti i loro circostanziati dettagli, sono state già trasmesse dall'autorità giudiziaria di Siena al ministero di grazia e giustizia ».

Dol resto questa versione viene smentita.

### Pietà di Udine. La vendita delle case appartenenti alla Secolar casa delle Zitelle, site in via Zanon. Il bilancio preventivo del 1910 della Congregazione di Carità di Bruniera. Inoltre autorizza il legato Alessio a stare in giudizio presso la Corte di Cassazione contro la sentenza della Corte d'Appello, circa il concentramento del legato. Approva la costruzione all'Ospedale di Gemona di locali per le maniache agitate, e il bilancio preventivo.

Palmanova. Ospedale Civile, fornitura medicinali per il 1910 - Cordovado. Asilo Infantile Francesco Cecchini L.o Rinnovazione contratto con Fabris Polidoro 2.o Vendita attrezzi rurali allo stesso - Cividale. Congregazione di Carità, rinnovazione di 3 locazioni a trattativa privata - Udine Ospizio Esposti, storno di fondi - Spilimbergo. Congregazione di Carità, impianto luce elettrica - Pavia di Udine. Congregazione di Carità, pel Legato Venturini della Porta prelevamento di fondi - Pordenone. Congregazione di Carità, storno di fondi - Casa di Rivevero, idem. Istituto Miescio, Bilancio 1910 - Palmanova. Ospedale Civile, rinnovazione di convenzione aumento di retta. - Udine. Congregazione di Carità Prev. Comm. Uocellis 1909 - Istituto Miescio, ortolano del P. L. aumento di salario e nomina - idem. Bilancio preventivo 1910 - id. Variazioni pianta organica. Aumento di due suore e nomina di un inserviente e di una inserviente agricoli.

Decisioni varie.

Udine. Monte di Pietà, Bilancio 1909 prelevamento dal fondo di riserva; tiene a notizia. - Cividale. Congregazione di Carità, oblazioni; tiene in notizia. - Prece-nico. Congregazione di Carità, statuto organico; esprime parere favorevole. - San Daniele. Ospedale Civile, Divisione di certificati di rendita italiana; non approva. - Gemona. Ospedale Civile. Rette; approva condizionatamente. - Gemona. Ospedale Civile di S. Michele, provvedimenti per il posto di Cappellano; prende notizia. - Caneva. Questo sul domicilio di soccorso dell'esposto Da Lotto Giovanni; non ha provvedimenti da prendere. - Udine Congregazione di Carità, donazione Roberto Kechler di L. 37.50 di R. I. esprime parere favorevole. - Gemona. Congregazione di Carità, affranco livello autorizzazione a stare in giudizio; autorizza. - Arzegna. Congregazione di Carità. Per tre fanciulli da soccorrere; chiede schiarimenti alla Congregazione - Erto Casso id. id. infanzia abbandonata, minorenni Zoldoni; id. id. Gemona, Barcis, Caneva, Aviano, Cong. di Carità, fanciulli minorenni orfani da soccorrere, chiede schiarimenti. - Gemona. Elargizione dell'onor. Ancona alla Cong. di Carità; tiene a notizia.

Rinvii.

Udine. Monte di Pietà sussidio ai Pensionati del Monte stesso. - Cividale. Monte di Pietà. - Affittanza botteghe a piano terra. - Cordovado. Asilo infantile Francesco Cecchini, deposito ed investimento di somme.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

## S. Vito al Tagliamento

8 gennaio.

### Bambina annegata a Marignana.

Giovedì scorso, la bambina Vit Maria: di mesi 20, da Marignana (Sesto al Reghena) morì annegata.

Sua madre erasi recata a messa, lasciando la piccina in custodia del padre e di altre fanciulle maggiori d'età, ma la piccola Maria, senza che si accorgessero, uscì di casa e si mise a correre sull'orlo del fosso dove cadde e fu estratta dal padre che dava ancora segni di vita.

Il medico dottor Spingolo, distante ben quattro chilometri, chiamato d'urgenza, nulla poté fare, che constatarne la morte. Accorsero sul luogo il Pretore di S. Vito ed il dott. Florioli per le constatazioni di legge.

## Colloredo

7 gennaio.

### Il saluto augurale della banda di Mels.

Ieri nel pomeriggio la Banda di Mels sotto la guida dell'infaticabile sig. Luigi Canciani si recava colla splendida Bandiera dono gentile della sig.ra marchesa di Colloredo Mels, a dare il saluto augurale qui in questo nostro capoluogo di Comune. Soffermatosi nel piazzale del Castello addimosò la sua valentia in parecchie belle ed allegre marcie. Ricevuto dal consigliere comunale sig. Cristini colla sua solita gentilezza, fu dal medesimo offerto ai bandisti una biochierata. Terminato l'attraentissimo programma il parroco rivolse alla Banda parole di ringraziamento e di congratulazione invitandola a continuare nello studio della musica educatrice della mente e del cuore ed eccitandola ad ispirarsi ancora agli ideali civili e patriottici espressi dai colori della Bandiera. Scambiò Euviva di sprone e concordia fra i due paesi chiusero la simpatica dimostrazione, la quale vogliamo sperare, lascerà grato ricordo e rappresenterà una efficace affermazione di affratellamento sincero di tutte le buone volontà del comune.

## Cassacco

7 gennaio.

### Grave incendio.

Ieri sera alle ore dieci e mezzo nella frazione di Montegnaoco, mentre la famiglia Zanetti dormiva profondamente, nell'ala si sviluppò un grande incendio. Per fortuna certi giovani che passavano, videro l'incendio e corsero sul luogo a risvegliare i dormienti, salvando anche gli animali e gli attrezzi rurali.

Il resto fu tutto consumato dal fuoco. I danni ascendono a circa 5000 lire, ma però tutto era assicurato.

## Forgaria

7 gennaio.

### Arrestata.

Ieri l'altro è stata arrestata certa Rosalia Pellarini, dietro mandato di cattura del Pretore di Spilimbergo perchè accusata di infanticidio.

La disgraziata avrebbe ucciso e sotterrato il frutto delle sue viscere. Da tre giorni trovansi qui il pretore ricordato, per l'istruttoria.

L'arrestata fu tradotta alle carceri del Mandamento. Vi riferirò più ampiamente appena sieno accertate le cose.

## Molmacco

7 gennaio.

### La nostra stazione ampliata.

Entro il mese di Maggio la nostra stazione sarà raddoppiata, perchè si costruirà un altro corpo di fabbrica presso il casello-ferrata, uguale in mole verso Udine, onde provvedere i passeggeri d'una sala d'aspetto. Il terreno in avanti verrà spianato. L'opera era resa necessaria dall'affluenza dei viaggiatori. La nostra stazione infatti rende più che non quella di Remanzacco ed in biglietti di prima classe più che non quella di Cividale.

I lavori costeranno L. 1500 di cui due terzi a carico della Veneta ed uno del Comune che votò la spesa nell'ultima seduta consigliare (6 corr.).

## Maniago

8 gennaio.

### Un responso del Consiglio di Prefettura alla Giunta Municipale.

In data 2 dicembre 1909 N. 12734 veniva trasmessa a questa onorevole Giunta la relazione sul conto consuntivo dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione comunale di Maniago per l'esercizio finanziario 1907.

Con questo atto perciò si venne ad approvare completamente l'operato dei revisori di quel tempo, dando loro ragione delle irregolarità riscontrate, anzi in vista della riserva ammessa dalla Giunta Municipale di rifondere le spese sostenute, conclude la relazione, occorre esaminare in separata sede la contabilità che riguarda gli ammanni, salvo i riservati provvedimenti del sig. Prefetto ove ravvisi gli estremi di una denuncia penale.

La schiacciante relazione che colpirebbe purtroppo qualche alto impiegato impressionò l'on. Giunta, mentre soddisfaceva quei sig. revisori che fin l'altro giorno venivano tacciati di esagerati e di impostori. Ora sta a vedere come l'andrà a finire.

D. M. G. - D. M. A.

### Servizio pubblico di automobili Pordenone-Maniago.

Una seria società di capitalisti di Pordenone, tra i quali co. Umberto Cattaneo, avv. Arturo Ellero, avv. Ernesto Etro e fratelli Puppin, hanno presentato a questo municipio un dettagliato progetto per un

servizio di automobili da Pordenone a Maniago e viceversa toccando Montebelluna, Aviano, San Quirino ecc.

Il progetto fece ottima impressione. Il sussidio governativo pare assicurato.

## Dopo il trionfo dell'innocenza A CANTÙ

L'Ordine di Como ha una diffusa relazione sulle esplosioni popolari di plauso ai tre Concettini, prosciolti per inesistenza di reato. A Como stessa, quando i padri partirono una folla immensa proruppe in applausi fragorosi.

A Cantù poi il ricevimento popolare, quantunque preparato per ristrettezza di tempo riuscì oltre ogni dire grandioso.

Scrivete l'Ordine:

Possiamo ben dire che tutta Cantù è venuta ad assistere al ritorno dei suoi benefattori; una vera fiumana di popolo, che andava ingrossando per il paese, si riversava piena di allegrezza e di entusiasmo a salutare le vittime calunniate; era uno spettacolo che consolava insieme e inteneriva; vecchi cadenti che colle lagrime agli occhi si avvicinavano a baciare le mani di quegli innocenti, uomini e donne che aprivano l'animo al sorriso e ad una gioia clamorosa, come al ritorno di persone care, una turba di ragazzi, che facevano ressa attorno alle caproze, per salutarle ed acclamare coloro che si sacrificano per istruirci ed educarci.

Due o tre mascalzoni si credettero lecito levare qualche fischio, che venne coperto dagli evviva e dalle vivacissime proteste di una folla festosa.

Al lungo viale che si spiega davanti al Santuario il corteo offriva un colpo d'occhio imponente; nessuno avrebbe mai pensato ad una manifestazione così generale e spontanea; una schiera di popolo plaudente si perdeva a vista d'occhio tra i lunghi filari di piante.

Su quello stesso viale il giorno dei morti mentre si recava mesto al Cimitero a portare ai defunti il tributo di preghiera e di pianto, aveva visti i Padri passare meravigliati in mezzo ad un apparato inutile di forza e di minaccia, circondati dalle guardie, a capo chino, pensierosi, accorati.

Intorno all'istruttoria l'Ordine così parla: Piccola coorte di settari andava sussurrando mille cose a carico dei Concettini; gonfiava ogni minima apparenza, raccontava alle donne nelle osterie i risultati strabilianti di certe perizie; ne dava contezza ai compari di Como, mentre sulla piazza di Cantù andavano a braccetto gli archipenzolisti della legge, sfoderando tanto d'Asino sotto il naso degli abitanti per mostrare la morale laica alla quale si ispiravano le loro rivendicazioni.

La istruttoria del primo periodo subì questa influenza, diremo così, esterna?

Noi non sappiamo: certo però venne legittimato l'arresto — benché fosse noto che almeno uno dei tre incolpati era materialmente nella impossibilità di commettere il reato ascrittogli — si continuarono le indagini con una ostinata preoccupazione di trovare non la verità, ma i rei, arrabbiandosi se i bambini non confortavano le loro accuse e stringendoli negli anelli di una dialettica forse neppure compresa per avere confessioni che fossero probatorie.

Noi dobbiamo quindi una lode sincera alla magistratura che, cessati i clamori che disturbano e le passionarie discussioni, ha avuto il coraggio di rivedere il proprio operato, di vagliarlo con indagine imparziale e di dare una sentenza che è libera ed onesta come i magistrati che l'hanno pronunciata.

Le denunce infatti benché ritenute attendibili nella prima indagine forse perchè sembrarono confortate da certi superficiali referti peritali, risultarono invece distrutte dalle positive emergenze della istruttoria, indegne di qualsiasi fede, frutto d'una perversione psicologica e morale così perfida, da insinuare con turpissime fantasie, se occorre, non solo i frati benefici che li avevano accolti, con eccesso di abnegazione e di carità, anche i prodotti guasti di una società che non avendo fede non riconosce più ritengo.

Il fenomeno delle accuse contro i Concettini di Cantù però è tanto più grave in quanto che lanciata la voce risultata completamente calunniosa, ben sapendo che questa sarebbe diventata per la sua natura d'azione pubblica, gli accusatori si tirarono in conto non avendo avuto la franchezza di costituirsi Parte Civile.

Era inutile del resto. Oramai alle calcagna dei poveri religiosi era sgomitata la muta rabbiosa delle jene massoniche ed anticlericali che avevano ad annusare le carogne di cui si cibano, credevano di trovare buon giuoco per dimostrare che l'immoralità non è solo loro patrimonio.

### Un boscaiolo che ha 23 figli

Un boscaiolo, certo Grasset, di anni 48, domiciliato a Givry nell'Argonne, è il capo di una famiglia singolare. Infatti sua moglie, che ora ha 40 anni, ha messo al mondo due gemelli. Nel maggio del 1908 questa brava donna ha avuto un parto trigemino. Complessivamente la coppia ha avuto 23 figli tutti vivi e robusti. Tutti vivono nella foresta in una capanna di terra.

### „Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendesi a pronta Cassa.

## SI „FA“...

### Un sindacato Veneto tra i lavoratori della terra.

Il direttore dell'Ufficio Cattolico del lavoro di Vicenza ci comunica lo Statuto per un sindacato tra i lavoratori della terra del Veneto, approvato di comune accordo dalle Direzioni Diocesane del Veneto. Lo schema di statuto, è bene avvertirlo, non ha però ancora l'approvazione dell'Autorità Ecclesiastica. Noi peraltro lo riproduciamo.

### ISTITUZIONI E SEDE.

I. — E' costituita tra i contadini del Veneto una associazione che prende il nome di «Sindacato Veneto dei Lavoratori della terra».

Esso ha sede in . . . .

### NATURA.

II. — Il Sindacato ha carattere Economico-Sociale, si ispira ai principi sociali del Cristianesimo, segue le direttive della Unione Economico-Sociale Italiana, e svolge la sua azione nell'ambito della legalità.

### SCOPO.

III. — Scopo del sindacato è:

- 1.) Promuovere il miglioramento morale, civile e professionale dei soci.
- 2.) Effettuare la loro rappresentanza permanente dinanzi alle altre classi e alle autorità.
- 3.) Curare con tutti i mezzi consentiti dalla legge e suggeriti dalla carità e giustizia i loro interessi economici, specialmente per ciò che riguarda il contratto di lavoro.
- 4.) Proteggerli nelle eventuali divergenze in questioni di lavoro.
- 5.) Curare l'applicazione delle leggi sociali in favore dell'operaio e sollecitarne di nuove.
- 6.) Promuovere tra la classe dei contadini tutte quelle istituzioni di indole economica come mutuo soccorso, uffici di collocamento, cooperative ecc., che possono migliorare le sue condizioni.

### CATEGORIE.

V. — Il Sindacato comprende le quattro grandi categorie di:

- Braccianti liberi.
  - Braccianti obbligati.
  - Bovai.
  - Piccoli agricoltori.
- A quest'ultima categoria appartengono i coloni, i mezzadri, i terziuoli, i piccoli fittavoli e i piccoli proprietari, purché coltivino essi medesimi la terra che tengono in proprietà affitto, mezzadria e terziaria.

V. — Ognuna di queste Categorie deve essere studiata a parte nelle sue condizioni e nei suoi bisogni, e secondo i riscontrati bisogni assistita e migliorata.

VI. — Sono ammessi come Soci quei lavoratori della terra che:

- 1.) Appartengono ad una delle suaccennate categorie.
- 2.) Accettano lo spirito e le disposizioni del presente statuto.
- 3.) Fatta domanda regolare vengono accettati a termini del regolamento di Sezione.

VII. — Vengono espulsi i soci che contravvenissero alle disposizioni dello Statuto.

### ORGANISMO.

VIII. — Il Sindacato è diviso in tante Sezioni quante sono le Diocesi.

I soci di ogni Diocesi formano una Sezione, il cui Presidente dura in carica due anni ed è rieleggibile.

IX. — L'organismo di ogni Sezione è determinato da un Regolamento speciale adatto al proprio ambiente.

Detto Regolamento però deve essere approvato dal Comitato Generale.

### COMITATO GENERALE.

X. — Il Comitato Generale risulta dei Presidenti delle Sezioni e di un rappresentante per ciascuna delle quattro categorie a norma del Regolamento generale.

Il Comitato elegge dal suo seno un Presidente e si nomina un Cassiere e un Segretario.

Il Segretario deve essere stipendiato e abitare nel luogo dove ha sede il Sindacato.

XI. E' compito del Comitato generale:

- 1.) Rappresentare il Sindacato sia verso i Soci, sia dinanzi alle autorità e ai terzi.
- 2.) Curare l'esatta osservanza dello Statuto.
- 3.) Amministrare la Cassa e farne conoscere lo stato mediante il Bollettino.
- 4.) Convocare, dirigere e rendere esecutive le Assemblee.
- 5.) Studiare le condizioni ed i bisogni delle singole categorie, dirigere il lavoro di statistiche da compiersi nelle varie Sezioni, e studiare i possibili miglioramenti e le istituzioni economiche da introdurre nelle varie Sezioni e nelle diverse categorie a vantaggio dei Soci.

### MEZZI.

XII. Ogni Socio deve essere provveduto di una tessera, per la quale versa annualmente cent. 60; dei quali 40 restano alla Sezione e 20 sono devoluti al Sindacato per le spese generali.

### CASSA DI PREVIDENZA.

XIII. In seno al Sindacato è fondata una Cassa di Previdenza destinata a sussidiare i Soci nel caso di legittima difesa.

XIV. La Cassa è formata dal contributo mensile di cent. 10. L'adesione a detta Cassa di Previdenza non è obbligatoria.

XV. I casi di legittima difesa e i sussidi relativi saranno disciplinati da apposito Regolamento.

### ASSEMBLEA GENERALE.

XVI. L'assemblea generale si terrà in via ordinaria ogni anno; e in via straordinaria ogni qualvolta lo domandi metà delle Sezioni.

Il luogo e la data di convocazione vengono fissati dal Comitato generale.

XVII. L'assemblea risulta del Comitato generale e dei delegati delle singole Sezioni nominati in ragione di uno ogni 500 soci.

Ogni categoria deve essere rappresentata in proporzione del numero dei suoi iscritti.

XVIII. La modalità da seguirsi nella nomina dei Delegati è lasciata al Regolamento delle Sezioni.

I nomi però di detti delegati devono essere comunicati al Comitato generale entro due settimane dalla data sotto cui è spedito l'avviso di convocazione.

XIX. L'assemblea generale ha il compito:

- 1.) Di controllare l'opera del Comitato generale, discutere ed approvare il bilancio.
- 2.) Di deliberare sulle proposte presentate dall'ordine del giorno.
- 3.) Di raccogliere le proposte delle istituzioni economiche che apparissero opportune alla classe organizzata.
- 4.) Di nominare tre revisori dei conti per la prossima gestione.

XX. Le proposte da discutersi in assemblea possono essere fatte dal Comitato generale e dai delegati. Devono però essere inviate al detto Comitato almeno due mesi prima, affinché possano essere inserite nell'ordine del giorno.

XXI. L'assemblea delibera a maggioranza di voti; eccettuata le modificazioni di Statuto che devono avere il voto di almeno due terzi dei presenti. Trattandosi però di modificare l'articolo II. dello statuto occorrerà la presenza dei tre quarti dei Delegati e il voto dei quattro quinti dei presenti.

### ORGANO.

XII. Il Sindacato pubblica come organo proprio un Bollettino mensile dal titolo «Il lavoratore della terra», che viene mantenuto a spese della Cassa, e spedito a tutti i soci che sono in regola con i pagamenti.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i loro prodotti igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

### Ricreatorio Feglivo Udinese.

A richiesta generale si volle che fosse concesso il bis del dramma «La gloria di Papà Martin»: a ieri sera i giovani della Sezione filodrammatici con vera maestria lo posero di nuovo in scena.

Venerdì abbiamo dato giusti plausi ai signori Cremese ed al signor Rizzi: quest'oggi non possiamo a meno di dire un «bravo» al sig. Leonida Clemencic che così bene figurò il glauciale usuraio; bravo anche il sig. Lestani nella parte di affettuoso cugino.

La messa in scena fu, come già dicemmo altra volta, di perfetta illusione del luogo e tempo che presentava.

Una lode sincera al sig. Attilio Gervasutti che con la sua mano svelta e delicata sa trasformare abilmente le teste degli attori...

Domenica ventura dicono che i giovani vogliano far gustare nuova produzioni.

### L. 100

chi porterà in Municipio un orecchino brillanti stato ieri smarrito percorrendo le vie Marinoni, Marconinovo, P. Canciani, Chiesa dell'Ospitale Calzola, Aquileia, della Posta e Cavour.

### I cavalleggeri Udine.

Il Ministro della guerra ha determinato per il reggimento Cavalleggeri Udine (29) le seguenti mostreggiature: bavero di panno verde, manopole di velluto nero con flettature di panno verde, cordoncino verde al colback.

Le suddette mostreggiature sono da applicarsi alla giubba di panno turchino.

### La rissa di due frenatori.

Reca il Giornale di Udine:

Sul treno diretto Udine Treviso è succeduto ieri un gravissimo fatto. I due frenatori Costante Pavan d'anni 28 e Antonio Rizzi, ambedue di Udine, mentre il treno orreva da Lencenigo-Treviso colla velocità di Km. 60 allora, per fatto che uno di essi aveva tolto all'altro un garofano rosso, vennero a parole e, riscaldandosi, il Pavan ferì l'avversario con una coltellata alla mano destra. A Treviso il Rizzi denunciò il fatto alla questura e il Pavan fu arrestato.

### Suicidio o disgrazia?

Nelle acque del Meduna fu trovato cadavere certo Vittorio Foca, sulla quarantina, già affittuale mezzadro dell'avv. avv. Piergiorgio Petrasco di San Vito al Tagliamento. Lascia numerosa famiglia; non si sa se trattasi di suicidio o di causa accidentale.

### Arresti.

Alle ore 3.20 di stamane in Via Gamona venne arrestato De Bagio Vincenzo fu Francesco di anni 37 contadino da Tavagnacco perchè trovato possessore di un coltello di genere proibito.

Alle ore 4.30 per misure di P. S. venne arrestato Montina Luigi di Domenico d'anni 25 contadino da Manzano qui abitante senza fissa dimora.

L'altro ieri nell'osteria «Al Cottonificio» in Colugna, per futili motivi, l'ombrello ambulante Luigi Soligo di Stregna, con una roccola tentava colpire il giovane Virgilio Toniutti. Avvisati i carabinieri di Feletto Umberto, il brigadiere Giovanni Gasparotto, con un milite, in bicicletta, si portarono sul luogo e trassero in arresto il prepotente che fu passato alle carceri di Udine. Perquisito, fu trovato in possesso della roccola aperta e di grammi 135 di tabacco da finto di estera provenienza.

### Furto.

Varisco Attilio di Angelo d'anni 21 di qui denunciò alla Caserma di P. S. che verso le ore 18 di ieri venne derubato dalla bicicletta che aveva momentaneamente lasciata incustodita nel cortile del Caffè del Moro.

### Beneficenza.

Elargizioni pervenute alla Cucina Popolare in morte dell'avv. G. B. Billia per distribuzioni pranzi ai poveri, rag. Mario Agnoli L. 5.

### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 8 gennaio 1910.

Rendita 3.75 0/0 (netto)	L. 103.69
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 103.45
» 3 0/0	» 71.50

### Azioni.

Banca d'Italia	L. 1405.—
Ferrovie Meridionali	» 683.75
» Mediterranee	» 408.50
Società Veneta	» 216.—

### Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	L. —
» Meridionali	» 366 —
» Mediterranee 4 0/0	» 504.50
» Italiane 3 0/0	» 361.75
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 504.50

### Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	L. 503.75
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 508 —
» » » 5 0/0	» 516.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 509.50
» » » 4 0/0	» —

### Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.51
Londra (sterline)	» 25.31
Germania (marchi)	» 123.80
Austria (corone)	» 105.15
Pietroburgo (rubli)	» 267.37
Rumania (lei)	» 98.50
Nuova York (dollari)	» 5.17
Turchia (lire turches)	» 22.80

### Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

**Commissione Provinciale Amministrativa.**  
In sede di contenzioso.

La Giunta dichiarò irricevibile il ricorso del cursore di Aviano contro il suo licenziamento compensato le spese dei ricorsi fra le parti e a carico del Coluzzi quelle di sentenza e le successive.

Ordinò un'inchiesta a Resia per accertare le condizioni di fatto e di luogo e per raccogliere elementi di giudizio, delegando all'uopo il dott. Alberti relatore, il cav. Brasucua membro effettivo, assistiti dal segretario dott. Rizzi per pronunciare sentenza intorno all'invocata ripartizione dei consiglieri fra le frazioni Guida, Oseacco, S. Giorgio, Stolziva (per trentennali dissenso) chiesta ancora due anni fa dal Consiglio di Resia e appoggiata dal signor Antonio di Lenardo e da 71 elettori di Oseacco, senza però autenticare naturalmente le firme.

Le spese a ciò necessarie saranno prelevate dal deposito di L. 160 fatto dal ricorrente.

**A due maestri.**

Iermatina nella sala superiore dell'edificio scolastico di Via Dante ebbe luogo la solenne cerimonia della consegna delle medaglie e dei diplomi decretati ai direttori didattici Pietro Migotti e Caterina Murero: erano presenti l'assessore all'Istruzione Pubblica dott. Perusini, anche in rappresentanza del Sindaco, il provveditore agli studi prof. Battistella, l'ispettore scolastico prof. Venturini, il prof. Pizzio direttore generale delle scuole elementari, una rappresentanza di alunni, i direttori, i maestri e maestre delle scuole cittadine.

Parlarono l'isp. Perusini, il Prof. Battistella, l'isp. Venturini, il Prof. Pizzio. Risposero commossi e decorati.

Dopo di che l'assessore Perusini appese al petto dei decorati le medaglie d'oro, e consegnò ad essi le pergamene contenenti i diplomi di benemerita.

Il maestro Cappellazzi ricordò i venticinque anni passati e come alunno e come insegnante del sig. Migotti, ed a nome dei colleghi gli offrì e gli fece consegnare di una medaglia d'oro. La bambina Regina Cariboni scolaria di 5.a classe offrì in nome delle alunne alla rispettabile Murero un mazzo di fiori, ed in nome delle colleghe maestre un orologio d'oro.

**Un uomo sotto un carno.**

Enrico Fontana di Terzo, famiglia del nostro concittadino sig. Gio. Batta Madrassi, si era diretto ieri ad Udine con un carro caricato d'una botte di vino per il suo principale.

A Luzaoco fece una breve sosta sulla pubblica via. Improvvisamente sopraggiunse a gran corsa l'automobile del signor Abellardo Bearzi.

Il cavallo, al rumore della macchina s'impennò e si diede alla fuga mentre il carro si ribaltava e la botte sfasciandosi a terra allagava la piazza del prezioso liquore.

Nell'istesso tempo il Fontana si slanciò per afferrare la bestia, ma fu atterrito e il carro gli passò sopra con le ruote, producendogli varie contusioni alle gambe.

Il disgraziato fu raccolto dalle persone accorse e, visitato dal medico, fu giudicato guaribile in vari giorni.

**Per l'anniversario della morte di V. E.**

Roma, 9.

Ricorrendo l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II, al Pantheon è stata celebrata una messa di suffragio. Il tempo era parato a tutto. Sulla tomba di Re Vittorio Emanuele ardevano due grandi faci e numerosi ceri.

Alla 7.30 è giunta, scortata dai ciclisti, la Regina Madre, alle 9.10 giunsero i sovrani.

Mons. Miti ha celebrato la messa all'altare di S. Anna. Il Re si è recato prima alla tomba di Re Vittorio e poi a quella di Re Umberto, mentre la Regina Madre e la Regina Elena si trattenevano a pregare dinanzi alle tombe dei due Re, ed ha stretto la mano ai veterani di guardia.

Indi la Regina Madre, avendo alla sua destra la Regina Elena e il Re accompagnato dal Ministro Dano e seguito dai veterani, sono usciti dal tempio.

**Un aviatore friulano.**

Si legge nella Provincia di Padova che il noto scrittore e giornalista conte Savorgnan di Brazza, aviatore e pilota per le leggiere demoiselles di Santos Dumont è da alcuni giorni a Padova dove si è recato a visitare il campo di aviazione Leonino Da Zara, perchè appunto vi verrà fra breve con due apparecchi. Il collega Savorgnan ha fornito al giornale interessanti particolari su Delegrange suo amico.

**ARTE E TEATRI.**

Teatro Sociale.  
«LA WALLY»

Questa sera riposo.

Domani penultima rappresentazione della Wally e serata d'onore del valente bari-tono sig. Enrico Moreo dal quale verrà eseguita la romanza «Eri tu che macchiavi quell'angelo» dell'opera: Un ballo in maschera di G. Verdi.

Mercoledì ultima rappresentazione della stagione e serata d'onore dell'esimio maestro concertatore sig. Iulio Nini Bellucci.

**Estrazione del Lotto - 8 gennaio**

VENEZIA	57	63	59	89	36
BARI	39	41	71	6	62
FIRENZE	66	83	65	49	27
MILANO	4	40	15	25	11
NAPOLI	21	88	62	89	42
PALERMO	64	20	67	57	3
ROMA	21	45	43	81	42
TORINO	70	48	50	57	41

**INTERMEZZI**

**Civismo pagato**

Ci scrivono: «La è proprio da ripetersi: «Noi poveri vecchi non comprendiamo più acca». Noi, «vecchi», estimavamo gran cosa, nobile dedizione di sé, del proprio tempo e della propria intelligenza, e della scrupolosa onestà, curare la cosa pubblica, e specialmente la cosa della beneficenza pubblica. Si benemeritava della cittadinanza — e ciò, umanamente, bastava ed era scopo sufficiente al sacrificio. Fu membro della Congregazione di Carità — si diceva alla morte dei cittadini illustri — o fu consigliere o Presidente alla Cassa di Risparmio...

E si levava il cappello al cittadino ch'era passato beneficando. Ma così in altri tempi, in altri bei tempi, signori. Ora... l'ultima seduta consigliere? I padri della Patria udinese s'ebbero in mano una «relazione» a stampa, stesa dal Consiglio della Cassa di Risparmio, nella quale il Consiglio, per bocca del suo presidente on. Caratti, chiedeva una medaglia di presenza di L. 10 al giorno per il Presidente onorevole; e L. 10 per il Consigliere di turno... Cioè il Presidente ed i Consiglieri del massimo Istituto finanziario udinese e del massimo Istituto di beneficenza dissero ai rappresentanti della città di Udine: Se volete... ecc. ecc.: pagateci un tanto al giorno! Se volete che noi spendiamo noi stessi per il pubblico bene: pagateci. Se volete che noi facciamo della beneficenza: pagateci. Ed i rappresentanti del popolo di Udine risposero: vi paghiamo.

E li pagarono. Criterio nuovo del civismo proprio nei Consiglieri della Cassa e del civismo altrui nei Consiglieri del Comune: fin qui si credeva che unico prezzo adeguato ne fosse la gratitudine; ora si è scoperto che costa soltanto un biglietto da dieci, lurido magari e sdrusoito anche questo. In tanto caro-vivere, in così accennato aumento di prezzo nei generi, il «genere civismo» è ribassato — e più d'un pochino. E domani pagheremo i membri della Congregazione di Carità e pagheremo magari i membri della Commissaria Uccellis... Se il «civismo» è divenuto *pretio aestimabilis*...

La spesa in fia dei conti non sarà grave: la Cassa di Risparmio pagherà appena un sette carte da mille all'anno i suoi amministratori, non istipendiati, gratuiti, i benemeriti, insomma, della città. Tutto, già, oggi si compra e si paga col denaro, anche la virtù: anche questa che sempre ebbe un prezzo, ma non di moneta, oggi lo ha. La virtù moderna, pagata, è più alla mano, più facile. E se la maggioranza radicale ha pagato coloro che la paga invocavano, l'atto del pagamento non crediate voglia rimanere senza riconoscenza alcuna; *faveo ut faveas*...

... anche se si avesse all'americana, da misurar tutto coll'oro o cogli stracci che lo sostituiscono. E, se tu eccettuati la Casandra di Measso in Consiglio Comunale, qual cittadino protestò contro questa compravendita del civismo? I giornali, compreso il *Crociato*, tacquero, tacquero, tacquero. Si capisce che il silenzio è una virtù specialmente in coloro che son garuli per natura o per ufficio di critica spietata. E questa volta la virtù, compreso il *Crociato*, l'ebbero i giornali».

Così ci si scrive, pregandoci con insistenza di pubblicare. E noi, pienamente d'accordo nelle idee esposte, facciamo lo scritto di pubblica ragione: questa speranza sia una virtù, egregio scrivente, che non si compra coll'oro. E la esercitiamo senza pretendere il medaglione di presenza di L. 10 e senza sperare un consigliere Gnesutta che ci dica geniali; titolo che meritò l'on. Caratti, perchè appunto chiese ed ottenne, come Presidente della Cassa di R., L. 10 al giorno.

**STATO CIVILE**

Bollett. sett. dal 2 all'8 gennaio 1910.

**NASCITE.**

Nati vivi maschi	12	femmine	15
» morti »	2	»	—
» esposti »	—	»	—

Totale N. 29

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.**

Santo Pravisano ferroviere con Lucia Canciani casalinga, Egidio Marseu mediatore con Pierina Moro casalinga, Antonio Cjutti falegname con Giuseppina Cjutti casalinga, Gio. Batta Moretti agricoltore con Irma Franzolini casalinga, Gio. Batta Florit spazzino con Vincenza Chisco casalinga, Sebastiano Vizzi calzolaio con Perma Benvenuti domestica, Giordano Feraglio muratore con Noemi Lizzi casalinga, Pietro De Vit agricoltore con Giovanna Fabro contadina, Giuseppe Tell stuccatore con Domenica Camero casalinga, Giovanni Comino tintore con Teresa Sabbadini casalinga, Marcelino Lodolo agricoltore con Luigia Tomasso contadina, Domenico Zuliani tintore con Maria Pagnutti sarta, Ottavio Blasona fornaio con Irene Gen setaiuola, Angelo Benedetti agente daziario con Maria Tonutti casalinga, Ernesto Del

Bianco falegname con Anna Cozzi sarta, Antonio Moratti impiegato ferrov. con Cunegonda Torchia maestra, Alessandro Curbelli tavoleggiante con Maria Bradaschia casalinga.

**MATRIMONI.**

Eugenio De Marco scarpellino con Teresa Palazzi sarta, Pietro Poriz meccanico con Maria Driussi casalinga, Ettore Dolugani tramviere, con Virginia Pauciera domestica, Nazzareno Troian cambiavalute con Anita Padovani sarta, Amerigo Giannotti ferroviere con Gemma Molinari casalinga, Leonetto Lagi maresciallo di cavalleria con Margherita Sporen civile, Luigi Saccajvino facchino con Maria Di Polaggio villica, Teodoro Virgili fornaio con Anna Nardone casalinga, Valentino Patriello chiamato Luigi possidente con Lellia Pian possidente, Giovanni Manuzzi agricoltore con Maria Savorin villica, Emilio Yarettoni fabbro con Leonilda Piccinini casalinga.

**MORTI.**

Angelo Zoratto fu Giovanni d'anni 79, agricoltore, Gio Batta D'Agostino fu Angelo d'anni 70 facchino, Rosa Cogitti ved. Ferruglio d'anni 71 civile, Daniele Asquini fu Domenico d'anni 67 segretario com. le, Santa Bulfone fu Antonio d'anni 40 zolfanellaia, Enrico Bruarotto di Giuseppe di anni 7, Angelina Vendramini Gasparini di anni 39 sarta, Francesco Filippou fu Gio Batta d'anni 67 venticottatore, Carolina Marizza di Italeo di g. 5, dott. Gio Batta Billia fu Daniele d'anni 69 avv., Giovanni di Gasparo fu Pietro d'anni 63 oste, Amabile Culino di Giovanni d'anni 5, Elisabetta Perizza di Giovanni d'anni 17 casalinga, Giovanni Castenello fu Pietro di anni 68 agricoltore, Luigia Cozzarini Colavizza di Antonio d'anni 30 seggiolaia, Santo Marini fu Giovanni questuante, Caterina Marchi fu Luigi d'anni 41 casalinga, Mattia Moro fu Sebastiano d'anni 48 muratore, Edgardo Bassi di Francesco di mesi 3 e giorni 27, Virgilio Vidussi di G. Batta d'anni 2 mesi 3, Giuseppe Cargnello fu Michele di anni 79 fruttivendolo, Giovanni Fontanuzza fu Battista d'anni 71 mugnaio, Vittorio Bortolin di Domenico d'anni 26 muratore.

Totale N. 23  
dei quali 7 appartenenti ad altri Comuni.

**Corriere Giudiziario**

LA R. CORTE D'ASSISE

Si riaprirà il 10 febbraio per esaurire cinque cause: ultima quella d'omicidio di Gemona del fornaio Braida.

Anzan Augusto di gerente responsabile  
Udine, tip. del «Crociato»

**Ringraziamento.**

A tutte le autorità comunali, alla Società Operaia, alla Società patriottica fra i giovani, alla filarmonica di Liari, alla cantoria di Ovaro, ed a tutte le persone che accorsero a rendere l'ultimo vale al nostro amato

**Giovanni**

vada un grazie di cuore.  
Famiglia Pittini.  
Ovaro, 9 gennaio 1910.

**Tombola Nazionale di L. 200.000**

Possiamo assicurare formalmente che l'estrazione della Grande Tombola Nazionale a favore degli Ospedali di Reggio Calabria, Pesaro, Terni, Città di Castello e della Meteorologica Italiana di Torino e Pro Infanzia di Roma, avrà luogo immancabilmente il giorno 19 Gennaio 1910, alle ore 4 1/2 pom., in Roma, essendo il termine massimo per l'estrazione medesima, accordato dal Decreto Reale di concessione.

I premi sono: Lire 100.000; Lire 25.000; L. 15.000; L. 50.000 e Lire 10.000 quale premio di consolazione. Ogni cartella costa UNA lira.

Le cartelle sono in vendita in tutto il Regno e g'incaricati tengono esposto l'avviso della vendita stessa. Affrettarsi per non rimanere sprovvisti.

**Polveri D. Monti**

Vedi avviso in IV pagina

**MONTE ALFEO**

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari **A. MANZONI e C.**  
MILANO, via S. Paolo, 11  
ROMA — stessa casa — GENOVA

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

**SEGUITI DEL GRIPPE**

Che le febbri epidemiche, si deve tutto temere. Prima di tutto si può morire e se non si muore si può trascinare durante tutta la vita il peso di questa malattia. Si videro persone girare dalla febbre tifoidica, ma rimanere sorde o pazze. Di qui l'idea popolare e verissima che queste malattie lasciano sempre qualche cosa di cattivo, anche dopo la guarigione. Prendiamo l'influenza come esempio, poichè in questo momento essa fa molte vittime.

L'influenza, anche guarita può lasciare: All'apparecchio digestivo: l'apatite, l'itterizia.

All'apparecchio respiratorio: accessi, cancrena dei polmoni, pleurite purulenta.

All'apparecchio urinario: nefrite acuta.

Non crediate dunque di essere guarite dal grippe quando la febbre sia caduta, quando non abbiate più catarro ai bronchi e che le emicranie sono sparite. Affrettate la vostra convalescenza, mettetevi al riparo dalle ricadute, date subito al vostro sangue la forza, la purezza che gli mancano.

Le Pillole Pink sono lì per aiutarvi.

Le Pillole Pink preservano dal grippe o vi guariscono dai suoi effetti.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Manzoni, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3.50, la scatola, L. 18, le sei scatole franco.

**CLINICA PRIVATA**

per la cura delle

**Affezioni ostetriche e malattie delle Signore**

diretta dal

**D. Prof. CESARE FINZI**

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratis per i poveri)

Via Gemona 20 Udine - Telefono 2.54

**FOSFATO**

**LIQUIDO DI FERRO E CALCIO**

**PULZONI**

Tonico rimpolpante di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistri, ecc.

Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie

Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma-Genova.

**Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)**

USARE IL

**CHLORPHENOL PASSERINI**

Vendesì presso la Ditta A. MANZONI e C. — Milano-Roma

**Premiata Fabbrica stoffe e passamanterie**

**GIO. BATTÀ TRAPOLIN**

successore LORENZO RUBELLI

VENEZIA

STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA

Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.

PASSAMANTERIE

PARAMENTI SACRI

Pianete, Piviali, Tunicelle, Veli Omeali, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e patiglioni

VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA

Condizioni vantaggiose di pagamento. — Progetti e campioni a richiesta

FABBRICA

Campo S. Vio 67.1.672 VENEZIA

Telefono N. 557.

**CASA DI SALUTE**

del Dott. METULLIO COMINOTTI

— TOLMEZZO —

per Chirurgia Generale

Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

Direttore Dott. M. Cominotti

Segretario Rag. G. B. Cacitti

**ESTRATTO di**

**Kefir**

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova

Istruzioni a richiesta

Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

**POMATA MANFREDI**

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Screpolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

**Casa di assistenza Ostetrica**

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI

— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 13 UDINE

Telefono N. 324.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via 5 Gior-  
 nate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 11 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarto pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copia  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

# ISCHIROGENO

**DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le  
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio speci-  
 fico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato  
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.  
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre i poteri  
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune  
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emorragia - Malattie di Stomaco  
 Sereola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della  
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato di-  
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio  
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilapsi-Glicerotarina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte set-  
 timane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed al lungo, il suo trovato tera-  
 peutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ritorno dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparato digerente, e, di conse-  
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'iniezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

## Obbligazioni ipotecarie 4 1/2% da L. 500 nom. rimborsabili in L. 525

DELLA  
**COMPAGNIA ITALIANA DEI GRANDI ALBERGHI**  
 SEDE IN VENEZIA

Anonima per Azioni - Capitale L. 9.000.000

La Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi sorse in Venezia nell'Aprile del 1906, dalla trasformazione di una Società Inglese, (che esisteva dal 1898), con un Capitale di L. 4.500.000, diviso in azioni da L. 125, aumentato successivamente a L. 9.000.000, allo scopo di impiantare, acquistare e condurre alberghi, restoranti ed affini.

Essa possiede ed esercita in Venezia gli Alberghi: Danieli, Grand Hotel, Victoria, Regina, Beau Rivage; possiede inoltre altra vasta proprietà immobiliare nei principali punti della città. Assorbì nel 1908 la Società Bagni del Lido e Compagnia Alberghi del Lido, e divenne così proprietaria del Palace Hotel Excelsior, Grand Hotel Lido, Grand Hotel des Bains, Hotel Villa Regina,

di Villini al Lido, di una grande zona di terreni, nonché di stabilimenti industriali inerenti alla sua vasta impresa.

Questa impresa ha in suo favore le grandi attrattive della città dove si svolge, nella quale è in continuo forte incremento l'affluenza dei forestieri, è quello altresì della magnifica spiaggia di Lido, la più bella, la più salubre fra le stazioni balneari preferite dai forestieri; ne è prova l'aumento notevole e costante di concorso negli alberghi, nelle ville e negli stabilimenti balneari del Lido.

Ad illustrare l'andamento della Compagnia, citiamo i seguenti dati di introiti:

### INTROITI

non compresi i redditi immobiliari dei fabbricati adibiti ad uso alberghi

(Fino al 30 Giugno 1908 gli esercizi correvano dal 1 Luglio al 30 Giugno)

1901 - 1902	L. 1.895.568,63	Alberghi di Venezia
1902 - 1903	» 1.906.870,58	»
1903 - 1904	» 2.018.857,65	»
1904 - 1905	» 2.204.724,55	»
1905 - 1906	» 2.617.952,29	»
1906 - 1907	» 2.621.003,50	»
1907 - 1908	» 2.664.596,10	»
Esercizio semestrale 1908 dal 1 luglio al 31 dicembre	» 2.853.577,61	Alberghi di Venezia ed Alberghi, Stabilimenti, Villini, ecc., di Lido.
1909 1 Semestre e L. 2.096.565,29	5.753.139,41	id.
» 2 » » 3.656.574,12		

La Compagnia la quale, dalla sua costituzione sino ad ora, ha distribuito agli azionisti un dividendo del 6,80%, ha creato N. 18.000 Obbligazioni da L. 500 nominali in base alla deliberazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti del 29 febbraio 1908 debitamente omologata dal R. Tribunale Civile.

Le Obbligazioni avranno godimento dal 1 gennaio 1910 e frutteranno l'interesse annuo del 4 1/2% netto da qualsiasi imposta presente e futura; esse verranno rimborsate in 42 estrazioni a partire dal 1913 con L. 25 di premio, e cioè a L. 525 mediante estrazioni annuali in conformità al piano d'ammortamento.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Barone Comm. ALBERTO TREVES DEI BONFILI, Senatore del Regno.  
 Vice Presidente: Leopoldo Weinberg, Direttore della Banca Commerciale Italiana - Sede di Venezia.  
 Consiglieri-Direttori Generali: Cav. Massimo Guetta - Cav. Uff. Nicolò Spada.  
 Consiglieri: Comm. Tito Braida - Comm. Avv. Ettore Calderara - Cav. Gio. Batt. Del Vo - Comm. Paolo Errera - Ernesto Gerhardt - Conte Comm. Nicola Papadopoli Aldobrandini, Senatore del Regno - Comm. Emilio Pellesina - Conte Comm. Ruggero Revedin - Cav. Massimo Rietti - Comm. Giuseppe Volpi.

Bilancio al 31 dicembre 1908 della gestione semestrale dal 1 luglio ac 31 dicembre

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Beni Immobili esistenti in Venezia e a Lido	L. 13.587.828,22	CAPITALE SOCIALE	L. 9.000.000,-
Stabilimenti Balneari e Tiro al Volo	» 328.500,-	Azioni in circolazione	L. 8.150.000,-
Mobiliare, argenterie, quadri, telerie, porcellane ecc. dei vari Alberghi ed Esercizi di Venezia e Lido	» 3.878.296,86	Azioni fuori circolazione a cauzione cariche sociali	» 850.000,-
Macchinario per Officina Elettrica, Lavanderia a vapore, Rete tramviaria, Lancia e Imbarcazioni, Capanne e relative, ecc.	» 657.422,69	Fondo di riserva ordinaria	» 72.564,65
Scorte alimentari, merci, materiali, mobili in deposito, ecc.	» 290.615,28	» straordinaria	» 148.455,90
Vendita Italiana, Azioni Società diverse, Depositi per Contratti, ecc.	» 502.535,70	Debiti ipotecari (resto prezzo acquisto Hotel Vittoria)	» 170.548,87
Crediti diversi per titoli vari	» 379.153,14	Debiti bancari	» 7.769.524,11
Cassa, per fondo al 31 Dicembre	» 17.014,96	Debiti verso fornitori vari, depositi, titoli, ecc.	» 2.140.272,82
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>L. 19.640.366,35</b>	<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>L. 19.640.366,35</b>

La terza parte del suddetto Prestito è stata previamente collocata presso Compagnie d'Assicurazioni ed Amministrazioni private. La Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano, la Banca

N. 12.000 Obbligazioni Ipotecarie 4 1/2% della Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi, di Venezia

### al prezzo di L. 500

più interessi 4 1/2% dal 1.º Gennaio fino al giorno del pagamento e per consegna a piacere del compratore dal 27 Gennaio al 31 Marzo p. v.

Le prenotazioni saranno ricevute dal 7 Gennaio al 22 detto con facoltà però per le Banche di anticiparne la chiusura, dopo la quale verrà entro cinque giorni comunicato ad ogni singolo prenotante il risultato della sua domanda.

Le prenotazioni si ricevono, oltreché presso le Banche e Ditte precitate e loro Filiali anche presso: Fratelli Ghin - Ferdinando Pasqually - Giuseppe Torresin di VENEZIA. - Banca Po-

Milano-Venezia, Gennaio 1910.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA  
 BANCA VENETA DI DEPOSITI E C. t. C. t.  
 ALBERTO TREVES & C.

CREDITO ITALIANO  
 ZACCARIA FISA

### 30 anni di successo



Usate in tutto il mondo

Gratis attestati ed istruzioni  
 PRETENDERLE IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito in Udine presso la Farmacia COMESSATI

### Il solo VERO e GENUINO L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Caffè dei Touristen)  
 contro i CALL-INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.  
 Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a "sottrarre la buona fede dei consumatori".  
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,66.



### TOSSI

i Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.  
**PASTIGLIE alla CODEINA**  
 del Dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molto volte dannose alla salute. Su ogni scatola deve apparire la Marca di Fabbrica (vedi facsimile qui sotto). Gratiosissimo al palato e di effetto pronto e sicuro. Scatola gr. L. 1,50 cad. - Scatola picc. L. 1 cad. Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono ovunque contro assegno o verso L. 1,50 a mese di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione.

VENDITA ESCLUSIVA  
 A. MANZONI & C.  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 ecc. in tutte le Farmacie

### Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1,15. A. Manzoni e C., Milano, Via San Paolo 11.

L'ACQUA di Chieina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1,50 la boccetta, franca L. 2,00. Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5,50 alla bottiglia. Vendita da A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.